

PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1637 DEL 07/11/2019

Servizio PERSONALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE INDENNITA' SOSTITUTIVA DI PREAVVISO E FERIE NON GODUTE DIPENDENTE DECEDUTO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

IL DIRIGENTE

Visto che il dipendente provinciale matricola n. 11903 Istruttore giornalista a tempo indeterminato e pieno (cat. C1/5), è deceduto in attività di servizio il giorno 18 agosto 2019 come risulta dal certificato del Comune di Vicenza rilasciato in data 22 agosto 2019 agli atti;

Considerato che nelle more dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle spettanze sopra richiamate, è necessario quantificare le somme dovute a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e renderle disponibili rinviando la liquidazione ai soggetti aventi titolo, previa presentazione da parte degli stessi della necessaria documentazione istruttoria;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dai commi 8 e 9 dell'art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006, nel caso di decesso del dipendente l'Amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del Codice Civile, nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti;

Preso atto che l'art. 2122 C.C. "Indennità in caso di morte" stabilisce:

- 1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli art.2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado;
- 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è l'accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima;

Rilevato che l'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede – fra l'altro – che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche siano disciplinati dalle disposizioni del capo 1°, titolo II° del V° Libro del Codice Civile;

Considerato che l'art. 2118 del Codice Civile disciplina il recesso dal Contratto di Lavoro a tempo indeterminato, stabilendo che in mancanza di preavviso il recedente è tenuto verso l'altra parte alla liquidazione di un'indennità equivalente all'importo della retribuzione, che sarebbe spettata per il periodo di preavviso e che la stessa indennità è dovuta dal datore di lavoro nel caso di cessazione dal rapporto per morte del prestatore di lavoro;

Preso atto che ai sensi dell'art. 12, comma 1 del citato CCNL i termini di preavviso sono fissati in relazione all'anzianità di servizio;

Considerato che il dipendente matricola n. 11903 è stato assunto in servizio dal giorno 16 maggio 2001, come risulta dalla Determinazione dirigenziale nn. 21656/730 del 10.04.2001 e che pertanto il periodo di preavviso è di mesi quattro;

Dato atto che l'indennità di preavviso sarà calcolata secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 9 del CCNL 9 maggio 2006 ed è comprensiva fra le altre voci dell'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, nonché del rateo di tredicesima maturato;

Visto che gli uffici competenti hanno accertato che il lavoratore dipendente di cui trattasi non ha potuto usufruire di parte del congedo ordinario dell'anno corrente pari a 9 (nove) giorni;

Richiamato l'art. 10 del CCNL del 5.10.2001, come integrato dall'articolo 10 del CCNL del 9.05.2006, i quali stabiliscono le modalità per determinare l'importo spettante per il pagamento dell'indennità sostitutiva per ferie non godute;

Considerato che l'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012 stabilisce che le ferie spettanti non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;

Vista la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica- dell'8 ottobre 2012 la quale stabilisce che:....." a regime nel divieto imposto dal comma 8 dell'art. 5 del citato D.L. 95 del 2012 non rientrano i casi di cessazione del servizio per impossibilità di fruire delle ferie non imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, malattia infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta, congedo obbligatorio per maternità."

Preso atto inoltre che con la mensilità di agosto 2019 l'Amministrazione non ha provveduto al pagamento del rateo di tredicesima maturato;

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione agli eredi legittimi del Dipendente matricola n. 11903 dell'indennità sostitutiva di preavviso, comprensiva del rateo di tredicesima maturata pari ad € 8.579,69, dell'indennità di ferie non godute per € 687,03, straordinarie autorizzate per € 76,08, nonché della tredicesima mensilità maturata quantificata in € 1.211,10, somme tutte al lordo delle ritenute fiscali e oneri a carico del dipendente;

Richiamato il D.P.R. 30.06.1972, n. 423 il cui art. 4 recita stabilisce che in caso di decesso del dipendente statale in attività di servizio è corrisposta al coniuge superstite o, in mancanza, ai figli, o agli eredi secondo quanto previsto l'art. 14 del DPR 28/12/1970, n. 1079, l'intera mensilità del trattamento economico spettante alla data di morte;

Ritenuto doversi applicare tale disposizione per analogia, anche nel caso di morte di un dipendente provinciale, tenuto conto che tale metodologia è sempre stata applicata fino ad oggi;

Visti: -gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 2122 del Codice Civile;
- il DPR 30.06.1972, n.423;
- i contratti collettivi di lavoro del settore;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è

stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DETERMINA

- 1. di prendere atto che il dipendente provinciale matricola 11903, Istruttore giornalista a tempo indeterminato e pieno (cat. C1/5), è deceduto in attività di servizio il giorno 18 agosto 2019;
- 2. di liquidare, per le ragioni e con le modalità espresse nelle premesse agli eredi legittimi le somme di € 8.579,69 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso, di € 687,03 a titolo di indennità per ferie non godute, € 76,08 per ore di lavoro straordinario autorizzato nonché € 1.211,10 rateo tredicesima maturata, somme al lordo degli oneri a carico del dipendente;
- 3. di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 13.997,69 comprensiva dei relativi oneri riflessi a carico dell'Ente trova copertura negli appositi stanziamenti del bilancio 2019;
- 4. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

5.	Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
	1° - 2019 -	€ 13.997,69	1° - 2019 -	€ 13.997,69
	2° - 2020 -	€	2° - 2020 -	€
	3° - 2021 -	€	3° - 2021 -	€
	Totale	€ 13.997,69	Totale	€ 13.997,69

- 6. di dare atto che gli uffici predisporranno la documentazione necessaria da inviare all'Inps ex INPDAP per l'ottenimento, da parte dei legittimi eredi, su presentazione di apposita domanda, il Trattamento di Fine Rapporto dovuto dall'Ente previdenziale;
- 7. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
- 8. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 07/11/2019

Sottoscritta dal Dirigente (BAZZAN CATERINA) con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Biolo Oriella



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1637 DEL 07/11/2019

Servizio	PΕ	ERSO	NALE
Proposta ?	Ν°	1857	/ 2019

OGGETTO: LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' SOSTITUTIVA DI PREAVVISO E FERIE NON GODUTE DIPENDENTE DECEDUTO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole	() Contrario

Sottoscritto dal Segretario Generale (BAZZAN CATERINA) con firma digitale

Vicenza, 08/11/2019



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 1637 del 07/11/2019

Servizio PERSONALE Proposta N° 1857 / 2019

OGGETTO: LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' SOSTITUTIVA DI PREAVVISO E FERIE NON GODUTE DIPENDENTE DECEDUTO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: //
Accertamento: //

Vicenza, 08/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente (BAZZAN CATERINA) con firma digitale